



PH. BSA STUDIO

## Sviluppi sostenibili

Con l'installazione "Generative Circularity", **Ati Project** porta alla XI edizione di LubiCa un punto di vista inedito sul ruolo del design, dopo il successo dell'ultima Milano Design Week



PH. BSA STUDIO

GENERATIVE CIRCULARITY A LUBICA, SETTEMBRE 2022

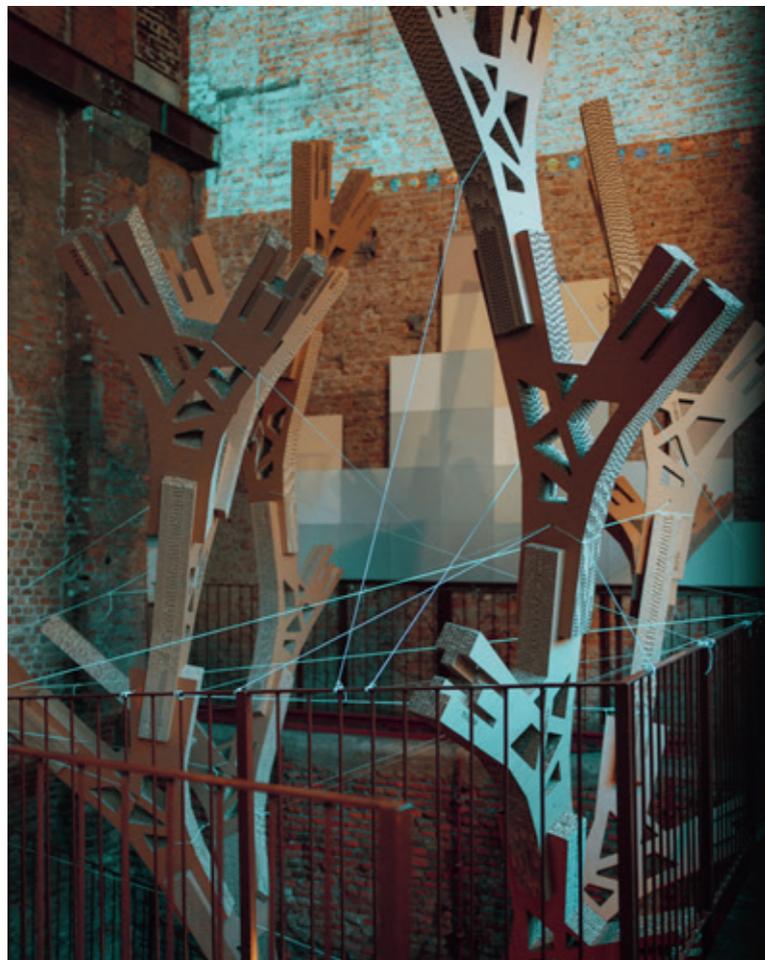
**D**ue mesi, quelli della XI edizione Lucca Biennale Cartasia, in continuità con la settimana del Fuorisalone 2022. Entrambi gli eventi, caratterizzati da idee, creatività, persone, pensieri e progetti, sono espressione di una sensibilità rivolta a temi quanto mai attuali: sostenibilità, economia circolare, prospettive future. Più esattamente "Tra Spazio e Tempo" è stata la tematica centrale del Fuorisalone milanese di quest'anno, un invito alla riflessione sulle due variabili che definiscono, attraverso il rapporto reciproco, il confine entro cui ciascuno di noi interpreta la realtà. LubiCa, dal 31 luglio al 25 settembre, sceglie invece il tema de "La pagina bianca", perimetro invisibile di un futuro ancora da scrivere. Ati Project, studio internazionale specializzato in progettazione integrata nel campo dell'architettura e dell'ingegneria, impegnato nello sviluppo di un'edilizia sostenibile e a ridotto impatto ambientale, con la sua installazione, "Generative Circularity" si è inserita armoniosamente in questi due contesti. L'installazione è stata

il motore di una settimana di discussioni al Fuorisalone 2022, proiezioni e percorsi tematici sul ruolo del design nella ridefinizione delle opportunità di sviluppo sostenibile. "L'affluenza di pubblico negli ambienti suggestivi della Fonderia Napoleonica, dove si trovava l'installazione, è stata notevole. Realizzata completamente con materiali riciclati e riciclabili, Generative Circularity rimanda ai principi del Life Cycle Assessment (Lca) del mondo delle costruzioni, interpretando il campo semantico che sta tra design e architettura e divenendo vettore di contenuti che quotidianamente sono oggetto di discussione nel settore: industrializzazione, sostenibilità, economicità, riuso, flessibilità, resistenza, componibilità e fine vita. L'idea è il frutto della volontà di indagare le potenzialità dei sistemi parametrici digitali nella gestione dei dati. I parametri al contorno diventano input di processi iterativi che restituiscono soluzioni di equilibrio tra vari obiettivi, spesso in antitesi tra loro; basti pensare a due tra i target più comuni, come per esempio

costi e performance", ha spiegato Branko Zrnic, co-fondatore di Ati Project con il socio e Ceo Luca Serri. Il concept di General Circularity è la combinazione di un unico modulo ripetuto, la cui forma è a sua volta risultato di ottimizzazioni iterative che riguardano gli stati tensionali, la resistenza, la scalabilità e la replicabilità. Le strutture organiche creano così forme bioispirate, rappresentazione della relazione uomo-ambiente e di quanto questo connubio sia replicabile quotidianamente, attraverso sistemi di circolarità e processi innovativi di gestione dei dati. "A spazi diversi corrispondono soluzioni diverse, ognuna rappresentante la summa di requisiti geometrici e fisici che come output ne rappresentano la fattibilità. Alla Biennale di Lucca, Generative Circularity dimostra tutte le sue potenzialità grazie a una ricombinazione dei suoi elementi in funzione degli spazi della Galleria di Palazzo Ducale che la ospita". Il forte investimento in ricerca, da cui deriva quest'interpretazione del ruolo del design nello sviluppo, si inserisce perfettamente nella filosofia di

Ati Project, uno studio giovane, visionario, tecnologico sempre al passo con le ultime tecnologie per promuovere la multidisciplinarietà, oltre all'innovazione e alla sostenibilità. "In questo momento sono in fase di realizzazione svariati progetti tra cui quelli internazionali di Copenhagen, Tallin, Odense. Si tratta di sviluppare edifici per ospedali all'avanguardia. Grazie ai nostri servizi multidisciplinari e alle tecnologie più avanzate, siamo in grado di far fronte alle sfide più ambiziose". D'altro canto, la complessità e il numero dei progetti riflette l'affermazione internazionale dello studio che oggi, oltre al quartier generale di Pisa, ha sedi a Milano, Belgrado, Odense, Parigi, Copenhagen, Tallin e Ginevra, avvalendosi di oltre 300 collaboratori qualificati. "Il futuro sarà ricco di ulteriori sorprese", conclude Zrnic. ●

**L'installazione Generative Circularity rimanda ai principi del Life Cycle Assessment del mondo delle costruzioni**



PH. BSA STUDIO

GENERATIVE CIRCULARITY AL FUORISALONE, GIUGNO 2022